



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 29 del 28/04/2021

Classifica: 004.07

(7311268)

**Oggetto APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2020, AI SENSI DEGLI ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 E 45 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI CONTABILITA' DELL'ENTE**

<i>Ufficio proponente</i>	<b>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI</b>
<i>Dirigente/ P.O</i>	<b>CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI</b>
<i>Relatore</i>	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>
<i>Consigliere delegato</i>	<b>BARNINI BRENDA</b>

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **MONEA PASQUALE**

Il giorno **28 Aprile 2021** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **VIDEOCONFERENZA**

Sono presenti i Sigg.ri:

ARMENTANO NICOLA	GANDOLA PAOLO
BAGNI ANGELA	GEMELLI CLAUDIO
BARNINI BRENDA	MARINI MONICA
BONANNI PATRIZIA	PERINI LETIZIA
CARPINI ENRICO	SCIPIONI ALESSANDRO
CASINI FRANCESCO	TRIBERTI TOMMASO
FALLANI SANDRO	ZAMBINI LORENZO
FRATINI MASSIMO	

E assenti i Sigg.ri:

**CAPPELLETTI CECILIA CUCINI GIACOMO FALCHI LORENZO NARDELLA DARIO**

Il Sindaco, assistito dal Segretario constatato il numero legale, nomina scrutatori i Sigg.ri:

**CARPINI ENRICO- CUCINI GIACOMO – ZAMBINI LORENZO**

## Il Consiglio Metropolitan

**Richiamato** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dai D. Lgs n. 118/2011 e n. 126/2014 ,che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

**Preso atto** di quanto disposto dagli articoli 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 4 del 15/01/2020, che stabilisce le modalità ed i termini per la predisposizione del Rendiconto comprendente i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale;

**Richiamato** l'art 45 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente che disciplina l'approvazione del rendiconto della gestione ed in particolare i commi 1 e 3 che prevedono testualmente quanto segue:

*"1.Lo schema di rendiconto della gestione completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa e dai principi contabili applicati, una volta approvato dal Sindaco è subito trasmesso all'Organo di revisione, che dovrà rendere la relazione ed il parere di competenza nei termini di cui al comma 4 del successivo art. 59.*

*3. Il Consiglio provvede all'adozione del rendiconto della gestione e alla successiva approvazione entro i termini di legge, previa acquisizione del parere della Conferenza metropolitana che si esprime con i voti e maggioranze previste nello Statuto.....";*

**Visto** lo schema del rendiconto della gestione anno 2020, già approvato dal Sindaco Metropolitan con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

**Dato atto che** il Rendiconto della Gestione 2020 comprende:

1. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 ,del D.Lgs n. 267/00 di cui alle Determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
2. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema "allegato 10" di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

**Dato altresì atto che:**

- il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del **conto economico**, che evi-

denzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello **stato patrimoniale** che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

- il rendiconto della gestione è accompagnato dalla **relazione dell'Organo di Revisione** contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. "d", D.Lgs. 267/00);

**Ritenuto** necessario, ai sensi degli articoli 93 (comma 2), 226 (comma 1) e 233 del D.lgs 267/00 e del Titolo V (articoli da 26 a 28) del vigente Regolamento di Contabilità, approvare la parificazione del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili e delle azioni relativi all'esercizio 2020;

**Considerato** che con la **Deliberazione n. 91 del 18/12/2019** il Consiglio Metropolitan approvò il Bilancio di Previsione 2020/2022;

**Richiamati i seguenti atti:**

- **l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 13/01/2020**, di approvazione della **Variatione n. 1/S/2020 al BP 2020-2022**, avente per oggetto *“Conferma sul BP 2020-2022 delle variazioni al fpv già autorizzate con la determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2448/2019, autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa sul BP 2020 e aggiornamento del dato dei residui presunti al 31/12/2019- Approvazione della var. n. 1/S/2020 al BP 2020-2022, adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e", comma 5 bis, art. 175 del TUEL”* con la quale sono stati confermati gli stanziamenti del FPV ed è stata approvata una variazione di cassa (la variazione si è resa necessaria per garantire la copertura di cassa a valere su quei riferimenti di bilancio che ne erano invece sprovvisti e consentire, quindi, la prosecuzione nel 2020 della normale attività di pagamento dell'Ente);
- **la Determinazione del dirigente dei Servizi Finanziari n. 79 del 16/01/2020** con cui si è stato approvato un primo riaccertamento parziale dei residui (**riaccertamento parziale n. 1/2020 - Variatione n. 2/D/2020 al BP 2020-2022**) ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 8 del 29/01/2020** con la quale è stata approvata la **variazione n. 3/C/2020 al Bilancio di Previsione 2020-2022** ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL, di entrata e di spesa, agli stanziamenti di competenza e di cassa ed è stato aggiornato l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 ai sensi del comma 3 quater, art. 187, del Tuel e, conseguentemente, applicata al Bilancio 2020 una quota dello stesso, pari a euro 24.034.137,71;

- **la Determinazione del dirigente dei Servizi Finanziari n. 348 del 26/02/2020** con cui si è approvato un secondo riaccertamento parziale dei residui (**riaccertamento parziale n. 2/2020, variazione n. 4/D/2020 al BP 2020-2022**) ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- **l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 14 del 19/03/2020** con cui sono stati recepiti il riaccertamento parziale n. 1/2020, approvato con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 79 del 16/01/2020, e il riaccertamento parziale n. 2/2020, approvato con la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 348 del 26/02/2020. Con il suddetto Atto del Sindaco metropolitano, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui e di variazione al FPV per gli esercizi 2019-2020, è stata altresì approvata la **variazione n. 5/S/2020 al BP 2020-2022**, ai sensi della lettera "d", comma 5-bis, art. 175, del TUEL (variazione agli stanziamenti di sola cassa 2020);
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 26 del 7/05/2020** avente per oggetto *"Approvazione della variazione n. 6/C/2020 al BP 2020-2022, adottata ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL. Prima salvaguardia degli equilibri a seguito dell'emergenza sanitaria in corso COVID-19 ai sensi dell'art. 193 del TUEL"*;
- **la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 17/06/2020** avente per oggetto *"Approvazione della variazione n. 7/C/2020 al BP 2020-2022, adottata ai sensi del comma 2, art. 175, del Tuel. Seconda salvaguardia degli equilibri a seguito dell'emergenza sanitaria in corso - COVID-19 ai sensi dell'art. 193 del Tuel"*;
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 51 del 15/07/2020** ad oggetto *"Bilancio di previsione 2020-2022: variazione n. 8/C/2020 al BP 2020-2022 - Assestamento generale ai sensi dell'art 175, comma 8, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 - Terzo controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147 -quinquies e 193 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267"*;
- **l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 40 del 01/09/2020** di approvazione, con i poteri del Consiglio metropolitano, della proposta urgente di **variazione. n. 9/C/2020 al BP 2020-2022** (l'atto è stato poi ratificato dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 69 del 30/09/2020);
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 81 del 29/10/2020** ad oggetto *"Bilancio di Previsione 2020-2022: variazione n. 10/C/2020 al BP 2020-2022 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del Tuel 267/2000"*;
- **la Determinazione n. 2060 del 9/11/2020 del Dirigente dei Servizi Finanziari**, di approvazione della **variazione n. 11/D/2020 al BP 2020-2022**, adottata ai sensi dell'art. 175 del Tuel 267/2000, comma 5 quater, lettera "b" (variazioni FPV);
- **la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 90 del 25/11/2020** ad oggetto *"Bilancio di Previsione 2020-2022: variazione n. 12/C/2020 al BP 2020-2022 ai sensi dell'art. 175, comma 2, del*

*Tuel - Quarto controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 147- quinquies e 193 del Tuel";*

- **l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 52 del 14/12/2020** con cui è stata approvata una variazione al Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 (**variazione di bilancio n. 13/S/2020 al BP 2020-2022**);
- **l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 53 del 23/12/2020** con cui è stata approvata la **variazione n. 14/S/2020**, di competenza (2020 - 2022) e di cassa 2020, **al Bilancio di Previsione 2020/2022** di cui alle lettere "d" ed "e", comma 3, art 175 del Tuel e comma 3, art. 2, del Dl n. 154/2020 per l'approvazione delle stesse oltre il termine ordinario del 30 novembre;
- **la Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2585 del 31 dicembre 2020** di approvazione della **variazione n. 15/D/2020 al BP 2020-2022**, adottata ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera "b", del TUEL (variazioni del FPV);

**Dato atto** che con i seguenti provvedimenti è stata effettuata la **verifica sul permanere degli equilibri** del Bilancio 2020-2022, ai sensi degli articoli 147 quinquies e 193 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 07/05/2020** (di approvazione della variazione n. 6/C/2020 al BP 2020-2022) – prima verifica;
- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 44 del 17/06/2020** (di approvazione della variazione n. 7/C/2020 al BP 2020-2022) – seconda verifica;
- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 51 del 15/07/2020** (di approvazione della variazione n. 8/C/2020 al BP 2020-2022) – terza verifica;
- **Delibera del Consiglio metropolitano n. 90 del 25/11/2020** (di approvazione della variazione n. 12/C/2020 al BP 2020-2022) – quarta verifica;

**Richiamato l'Atto del Sindaco metropolitano n. 15 del 26/02/2021**, ad oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al FPV Esercizi 2020-2021 – Approvazione della variazione n. 4/S/2021 al BP 2021-2023*", con cui il Sindaco ha provveduto ad approvare:

- **il riaccertamento ordinario** complessivo alla data del 31/12/2020 dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2020 e precedenti ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento di Contabilità (si segnala che, in sede di riaccertamento ordinario, si è anche proceduto, ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, a stralciare crediti ritenuti di dubbia e difficile esazione, accertati fino all'esercizio 2016, per un totale di 4.858.658,28 Euro, con conseguente riclassificazione del credito nello Stato Patrimoniale);
- **il Fondo Pluriennale Vincolato** risultante a seguito delle suddette operazioni di riaccertamento;
- **l'immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2021** con i relativi impegni già assunti, ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di Previsione 2021;

- **la conseguente variazione di bilancio n. 4/S/2021 al BP 2021-2023** con la precisazione che, per mero errore materiale, non era stata a suo tempo allegata all'Atto del Sindaco Metropolitan n. 15 del 26 febbraio 2021 la stampa contenente le suddette variazioni di bilancio, seppure le risultanze finali del FPV erano state correttamente riportate nei quadri riepilogativi inseriti nel testo del provvedimento medesimo (per completezza, si allega, in questa sede, al presente provvedimento, il suddetto allegato contabile di cui alla var. n. 4/S/2021 al BP 2021-2023, **Allegato "I"**, che si approva);

**Vista** la risposta fornita da Arconet in data 24/03/17, di seguito riportata, rispetto ad uno specifico quesito formulato in merito all'obbligatorietà o meno per gli Enti di approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni di bilancio per l'adeguamento dagli stanziamenti di cassa riferiti all'esercizio precedente ormai chiuso:

Domanda:

*L'articolo 3, comma 4, del D.lgs n. 118 del 2011 prevede che nell'ambito dell'annuale attività di riaccertamento ordinario dei residui, "le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo". In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, l'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, richiede anche le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente?*

Risposta:

*Con riferimento al quesito posto si rappresenta che nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui, le variazioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio precedente, comprese quelle dirette ad evitare che gli stanziamenti definitivi di cassa siano inferiori alla sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui, non rientrano nella definizione di variazioni "necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate". Anche le procedure di acquisizione dei rendiconti alla BDAP non prevedono il controllo della coerenza delle previsioni definitive di cassa, che invece è effettuato in automatico con riferimento al bilancio di previsione. E' invece necessario verificare la coerenza degli stanziamenti di cassa dell'esercizio successivo che, a seguito della reimputazione degli impegni, potrebbero non essere adeguati e non consentire il pagamento delle obbligazioni esigibili dell'ente. In ogni caso, l'eventuale incapienza degli stanziamenti di cassa del nuovo esercizio derivante dal riaccertamento ordinario non costituisce una incongruenza contabile degli stanziamenti;*

**Ritenuto**, quindi, conseguentemente al riaccertamento ordinario, di non dover, pertanto, variare gli stanziamenti di cassa riferiti all'annualità 2020;

**Precisato che**, conseguentemente al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020, sono state invece autorizzate le necessarie variazioni agli stanziamenti di cassa riferite all'annualità 2021 del BP 2021-2023 con la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 3 marzo 2021, di approvazione della variazione n. 3/C/2021 al BP 2021-2023;

**Ricordato che** nel 2020 sono stati **riconosciuti** dal Consiglio Metropolitan, ai sensi dell'art. 25 del vigente Regolamento di Contabilità, **debiti fuori bilancio** per complessivi **1.431.211,67 euro**, di cui 272.595,79 euro deri-

vano da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, comma 1, lett. “a”) e 1.158.615,88 euro da acquisizione di beni e servizi in violazione delle disposizioni in materia di assunzione degli impegni di spesa (art. 194 del Tuel, comma 1, lett. “e”), con le seguenti Deliberazioni:

- **Deliberazione del C.M. n. 1 del 15/01/2020** per complessivi 45.460,47 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 9 del 29/01/2020** per complessivi 176.785,28 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 35 del 20/05/2020** per complessivi 61.000,00 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 36 del 20/05/2020** per complessivi 640.155,41 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 41 del 17/06/2020** per complessivi 15.970,81 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 47 del 17/06/2020** per complessivi 412.000,00 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 93 del 25/11/2020** per complessivi 79.839,70 Euro;

**Precisato che al 31/12/2020 non risultavano debiti fuori bilancio da riconoscere;**

**Dato atto che** un'ulteriore verifica sulle partite pregresse, di nuova e vecchia segnalazione, nonché sulla presenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio, da portare al riconoscimento consiliare, è poi stata effettuata anche a seguito della **nota prot. int. n. 146 del 18/01/2021** del Dirigente del Servizio Finanziario, che è stata trasmessa a tutte le Direzioni dell'Ente ai fini della predisposizione del conto consuntivo 2020 ed, in particolare, dell'esatta quantificazione della somma da accantonare a fondo contenzioso nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2020;

**Dato altresì atto che in questa sede, di approvazione del Rendiconto 2020, si è proceduto, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni competenti in risposta alla già richiamata nota prot. int. n. 146 del 18/01/2021 del Dirigente del Servizio Finanziario, ad accantonare a fondo contenzioso 2020 (come meglio anche risulta nel capitolo dell'avanzo della Relazione al Consuntivo) una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante al 31/12/2020, per complessivi 6.683.047,04 euro, a fronte di partite pregresse comunicate per complessivi 163.773.989,97 euro, secondo il seguente dettaglio:**

	Partita pregressa	FORO COMPETENTE	Centro di Responsabilità	Descrizione contenzioso	DATE UDIENZE	Previsione sentenza	Valutazione Avvocatura su rischio di soccombenza sul totale della partita pregressa	Importo contenzioso	Quota richiesta	Copertura Finanziaria			
										Avanzo di Amministrazione Accantonamento a Fondo Contenzioso (A)		BP2021/2023	
										Partite confermate	Nuove partite		rf. Bilancio
1	FZ A	CORTE DI APPELLO FI RG 1954/2019	ex Direzione Sviluppo Economico	incarico consulenza	21/12/2021	Appello con richiesta di inibitoria promosso dall'Ente avverso la sent. n. 1060 del 04/04/2019 Trib. F.I. udienza 21/12/2021. Non si procede al momento al riconoscimento del DFB, mantenere partita pregressa. II Trimestre 2022	51%	47.970,00	47.970,00	47.970,00			
2	ALDL A	TRIB. FI RG 10925/2016		canoni installazioni pubblicitarie S.G.C. FI-PI-LI	in decisione		51%	180.000,00	180.000,00		180.000,00	cap 20438 annualità 2021	
3	FZ B	TRIB FI CAUSE RIUNITE RG 13370/2018 E 14574/2018		edilizia	riserve su appalto	27/10/2020 (il Giudice non ha sciolto la riserva assunta in questa udienza)	12%	2.500.000,00	300.000,00	300.000,00			
4	FZ C	TRIB FI RG 13008/2018		Viabilità	riserve appalto lavori SR 429	25/02/2021	15%	151.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00			
5	ALDL B	TRIB. IMPRESE FI - RG 1207/2015		Viabilità	riserve su appalto	13/01/2022	25%	7.000.000,00	726.057,29	726.057,29			
6	GG A	TRIB FI RG 11409/2018		Patrimonio	Danni da frana	05/03/2021	16,00%	125.000,00	20.000,00		20.000,00	Cap 20363 annualità 2021	
7	ALDL C	CORTE DI APPELLO FI RG 758/2020		Servizi Finanziari	Richiesta pagamento incentivi disabili a Fondazione	05/10/2021	48,00%	73.945,00	69.329,62		69.329,62	cap. 20233 e 20247 residuo 2020	
8	ALDL D	Tribunale di Firenze – sez. II <sup>a</sup> RG 6401/2018		Polizia Provinciale	risarcimento danni attività di Polizia Giudiziaria	in decisione	48,00%	520.000,00	260.000,00		260.000,00		
9	ALDL E	Tribunale di Firenze sez. I <sup>a</sup> CIVILE – RG 2176/2020		Viabilità	caduta massi su Strada Regionale 302 "Brisighellesa-Ravennate"	IN CTU	50,00%	259.000,00	30.000,00		30.000,00	cap 20437 annualità 2021	
10	ALDL F	Tribunale di Firenze – sez. II <sup>a</sup> RG 6470/2018		Viabilità	inisdia stradale su SP 503 del Gioigo	16/02/2021	50,00%	23.511,39	15.000,00		15.000,00		
<b>Totale A)</b>								<b>161.729.426,39</b>	<b>4.648.356,91</b>	<b>4.074.027,29</b>	<b>275.000,00</b>	<b>299.329,62</b>	
11	ONERI DIPENDENTI COSTRUITI IN MORA	CORTE DI CASSAZIONE RG 3535/2020		Direzione Organizzazione	licenziamento disciplinare	non ancora fissata	51%	600.000,00	600.000,00	600.000,00			
12	PARTITA PREGRESSA EXTRAGIUDIZIALE			Direzione Organizzazione	Decreto RT n. 14764 del 30.11.2016 contenzioso su attività verifica impianti Agenzia Fiorentina per l'Energia		probabile	294.739,44	294.739,44	294.739,44			
<b>Totale B)</b>								<b>894.739,44</b>	<b>894.739,44</b>	<b>894.739,44</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
13	Espropri	Consiglio di Stato RG 2103/2014		Espropri	il mantenimento della partita pregressa è finalizzato all'acquisizione sanante di un'area non espropriata.		probabile	50.000,00	50.000,00	50.000,00			
<b>Totale C)</b>								<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
14	Edilizia	PARTITA PREGRESSA EXTRAGIUDIZIALE		Edilizia	incarico di realizzazione palestra di Fucecchio	contenzioso per rimborso spese prestazione revocata	remoto	10.873,45	1.000,00		1.000,00		
<b>Totale D)</b>								<b>10.873,45</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	
15	Servizi Finanziari	PARTITA PREGRESSA EXTRAGIUDIZIALE		Servizi Finanziari	rimborso addizionale energia elettrica	richieste di rimborso	possibile	989.465,43	989.465,43		989.465,43		
<b>Totale E)</b>								<b>989.465,43</b>	<b>989.465,43</b>	<b>0,00</b>	<b>989.465,43</b>	<b>0,00</b>	
<b>partita pregressa al 31.12.2020 - Debiti fuori bilancio riconosciuto nel 2021</b>													
16	avvocatura	sentenza n. 1570 del 11/08/2020 della Corte App FI		Viabilità	Danni da evento nevoso del 17/12/2010 SGC FI-PI-LI	Debito fuori bilancio riconosciuto dal CM con Delibera n. 5 del 10.02.2021		99.485,26	99.485,26		99.485,26	Cap 20362 annualità 2021	
<b>Totale F)</b>								<b>99.485,26</b>	<b>99.485,26</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>99.485,26</b>	
<b>Totale A) + B) + C) + D) + E) + F)</b>								<b>163.773.989,97</b>	<b>6.683.047,04</b>	<b>5.018.766,73</b>	<b>1.265.465,43</b>	<b>398.814,88</b>	
<b>FONDO CONTENZIOSO CON COPERTURA IN AVANZO</b>										<b>6.284.232,16</b>			
<b>TOTALE FONDO CONTENZIOSO 2020</b>										<b>6.683.047,04</b>			

**Ritenuto**, in considerazione di quanto sopra, di dover così quantificare in **6.683.047,04 euro** il **fondo contenzioso 2020**;

**Richiamato** l'art. 14 del vigente Regolamento di contabilità, che prevede testualmente al comma 1 che *"L'ente verifica periodicamente in sede di Bilancio di Previsione, in sede di salvaguardia degli equilibri e in sede di rendicontazione il fondo contenzioso la cui congruità dovrà essere asseverata dall'organo di revisione su proposta dei dirigenti di riferimento. I dirigenti e l'avvocatura dell'ente dovranno relazionare in merito all'andamento del contenzioso, e riferire al Collegio esponendo una diagnosi ed una prognosi anche in termini finanziari sull'esito del contenzioso e dell'iter processuale del contenzioso e delle date delle successive udienze"*;

**Precisato** che il **fondo contenzioso 2020**, sulla cui quantificazione l'Organo di revisione ha espresso in data 25/02/2021 il proprio parere di congruità favorevole ai sensi dell'art. 239 del Tuel e del principio contabile appli-

cato di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011, ammonta complessivamente a **6.683.047,04 euro**, di cui 6.284.232,16 euro trovano copertura nel fondo contenzioso accantonato nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2020, 69.329,62 euro nelle risorse di bilancio 2020 e 329.485,26 euro nelle risorse di bilancio 2021;

**Ricordato che** la consistenza iniziale del **fondo di riserva** (rif. Bil. 515/0), come determinato in sede di approvazione del BP 2020-2022 (con Deliberazione del C.M. n. 91 del 18 dicembre 2019), ammontava, per l'annualità 2020, a 1.450.000,00 Euro (stanziamento di sola competenza 2020) e rientrava nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, come modificato dal D.lgs n. 118/2011, dal DI n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.lgs n. 126/2014;

**Ricordato altresì che il fondo di riserva di cassa** (rif. Bil. 516/0) iniziale ammontava sull'annualità 2020 del BP 2020-2022 a 1.450.000,00 euro (stanziamento di sola cassa 2020 ed importo nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166, del Tuel, introdotto dal D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014 – non inferiore allo 0,2% delle spese finali);

**Precisato** che sia il fondo di riserva ordinario (rif. Bil. 515/0) che il fondo di riserva di cassa (rif. Bil. 516/0) sono stati **rideterminati in corso d'anno** fino ad arrivare a **283.471,94 euro** per effetto dei seguenti provvedimenti:

- in diminuzione per 1.188.259,36 euro in occasione della var. n. 6/C/2020 al BP 2020-2022, approvata con la Delibera del Consiglio metropolitano n. 26/2020;
- in aumento per 21.731,30 euro in occasione della var. n. 8/C/2020 al BP 2020-2022, approvata con la Delibera del Consiglio metropolitano n. 51/2020;

**Precisato altresì che nel 2020 non sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa** ai sensi dell'art. 176 del Tuel e che le rideterminazioni in diminuzione di cui sopra si sono rese perlopiù necessarie nel 2020 per finanziare maggiori spese non previste afferenti l'emergenza sanitaria derivante dal COVID 19;

**Precisato infine che fondo di riserva ordinario ed il fondo di riserva di cassa** chiudono con una **disponibilità residua al 31/12/2020 pari a 283.471,94 euro**;

**Richiamate le sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017, n. 252 del 2017 e n. 101 del 2018**, che, di fatto, hanno smantellato l'architettura del pareggio, censurando le limitazioni imposte dalla Legge n. 243/2012 all'utilizzo dell'avanzo, senza però nulla dire rispetto al debito;

**Vista** la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30/12/2018, pubblicata sulla G.U n. 302 del 31/12/2018, S.O. n. 62), ed, in particolare, i commi da 819 a 826 che, in attuazione delle sopra richiamate sentenze della Corte Costituzionale, hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio di cui al D.lgs n.

118/2011, riconoscendo pertanto anche la piena rilevanza del debito ed andando, in questo modo, oltre il giudicato costituzionale;

**Vista altresì la delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti**, con la quale i giudici contabili, ritenendo la legge n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla legge n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: *"gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo restando anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"*;

**Dato quindi atto** che, secondo i suddetti giudici contabili, gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare, oltre agli equilibri previsti dal D.lgs. n. 118/2011 (saldo fra il complesso delle entrate e il complesso delle spese), anche il pareggio di bilancio fissato dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della Legge n. 243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento;

**Richiamata** poi la **Circolare n. 5/2020 della Ragioneria Generale dello Stato** (prot n. 36737 del 9/03/2020) avente per oggetto *"Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre n. 243"*;

**Precisato** che la Ragioneria Generale dello Stato, con la suddetta Circolare n. 5/2020, ha finalmente chiarito che:

- l'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo di avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le citate sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito (il rispetto del citato art. 9 è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS per ogni esercizio di riferimento e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche - BDAP);
- **i singoli enti sono, invece, tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.lgs n. 118/2011, così come previsto dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito** (gli enti si considerano, pertanto, in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo - tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, previsto dall'allegato 10 del D.lgs. n. 118 del 2011);

**Visto il Decreto del 1 agosto 2019**, pubblicato nella G.U. - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019, che ha individuato i tre seguenti saldi, che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio, a consuntivo, dei singoli Enti territoriali:

- W1 - Risultato di competenza;
- W2 - Equilibrio di bilancio;
- W3 - Equilibrio complessivo;

**Precisato** che i singoli Enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo e di tendere altresì al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio;

**Accertato, sulla base delle risultanze del conto consuntivo 2020**, la cui approvazione è oggetto del presente provvedimento, **il rispetto nell'anno 2020 degli equilibri previsti dal D.lgs n. 118 del 2011**, risultando, infatti, quanto segue (per maggiori dettagli, si rinvia all'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

- Risultato di competenza W1 pari a 68.902.482,37 euro;
- Equilibrio di bilancio W2 pari a 23.989.314,65 euro;
- Equilibrio complessivo W3 pari a 23.746.986,98 euro;

**Ricordato che**, in attuazione di quanto previsto al punto 10.6 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, venne, da prima, quantificata, **in via provvisoria**, con la **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015**, in 26.885.162,71 euro la **giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 42472 del 23/01/2015**;

**Ricordato altresì** che, con la successiva **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015**, venne poi **quantificata, in via definitiva**, come peraltro espressamente richiesto dal suddetto principio contabile, in **37.651.521,41 euro detta giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all'Ente Tesoriere con **nota prot. n. 148998 del 20/03/2015**;

**Considerato che** tutti i mandati e le reversali emesse dal 01/01/2015 sono state trasmessi all'Ente Tesoriere con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera "d" e 185, comma 2, lettera "i" del Tuel;

**Considerato altresì** che l'Ente Tesoriere ha provveduto a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2 del già richiamato principio contabile applicato, a distinguere la liquidità dell'Ente in parte libera ed in parte vincolata;

**Dato atto che** nel 2020 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

**Dato altresì atto** che il **fondo di cassa finale al 31/12/2020** ammonta a **201.606.027,57 euro**, di cui **65.857.294,22 euro** sono di **cassa vincolata** e **135.748.733,35 euro** sono di **cassa libera**, secondo il seguente dettaglio:

Dettaglio saldi per vincoli	Saldo al 01/01/2020	Reversali emesse 2020	Mandati emessi 2020	Saldo al 31/12/2020
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	0,00	0,00	0,00	0,00
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr.	199.794,20	0,00	0,00	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr.	8.866,79	0,00	0,00	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	0,00	0,00	313.858,19
306 C.C.DD.PP F.do Rotativo Meucci	0,00	1.133.750,58	1.133.750,58	0,00
9086 Mutuo ICS Campo Softball Mezzetta	0,00	410.266,45	254.810,46	155.455,99
9087 Mutuo ICS Piscina Enriques I lotto	0,00	1.062.807,05	0,00	1.062.807,05
9088 Mutuo ICS Piscina Enriques II lotto	0,00	1.368.747,72	0,00	1.368.747,72
9089 Mutuo nuovo campo sportivo Ist Vasari	0,00	128.000,00	103.997,60	24.002,40
9090 Mutuo nuova palestra Ist Checchi	0,00	300.000,00	20.565,53	279.434,47
9091 Mutuo nuovi spogliatoi campo Rugby	0,00	879.818,84	0,00	879.818,84
9092 Mutuo adeguamento piscina da Vinci	0,00	1.392.413,45	0,00	1.392.413,45
<b>Totale vincolato per prestiti</b>	<b>522.519,18</b>	<b>6.675.804,09</b>	<b>1.513.124,17</b>	<b>5.685.199,10</b>
<b>301 Somme vincolate per legge e trasf.</b>	<b>66.758.485,25</b>	<b>46.656.447,37</b>	<b>53.242.837,50</b>	<b>60.172.095,12</b>
<b>Totale vincoli</b>	<b>67.281.004,43</b>	<b>53.332.251,46</b>	<b>54.755.961,67</b>	<b>65.857.294,22</b>
<b>Cassa Libera</b>	<b>95.036.395,32</b>	<b>163.625.677,01</b>	<b>122.913.338,98</b>	<b>135.748.733,35</b>
<b>Totale</b>	<b>162.317.399,75</b>	<b>216.957.928,47</b>	<b>177.669.300,65</b>	<b>201.606.027,57</b>

**Precisato** che, a fine anno 2019, vennero sottoscritti mutui con l'Istituto per il Credito sportivo per complessivi euro 5.988.000,00, la cui erogazione è poi avvenuta in favore di questa Amministrazione solo in data 02/01/2020, con conseguente regolarizzazione dei relativi provvisori di entrata nell'esercizio finanziario 2020 a valere su specifici conti vincolati di nuova istituzione;

**Precisato altresì** che, a fine anno 2019, venne anche sottoscritto con la Cassa DD.PP. un ulteriore mutuo per euro 2.086.187,79 per il Fondo rotativo dell'Istituto Meucci;

**Dato atto** che, per quanto attiene al suddetto mutuo con la Cassa DD.PP, l'Ente procedette, ai sensi di quanto previsto al punto 3.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ad aprire sul 2019 il relativo deposito bancario, mediante l'emissione, nell'esercizio finanziario 2019, di un mandato di pagamento di euro 2.086.187,79 a valere su di un conto vincolato di nuova istituzione, collegato ad una reversale di incasso, di pari importo, altresì emessa sul medesimo conto vincolato;

**Precisato** che, per le ragioni già sopra esposte, erano quindi pari a zero i saldi al 31/12/2019 dei conti vincolati accessi nel 2019 sia per i mutui con l'Istituto per il Credito che con la Cassa DD.PP, seppure questo ultimo, a differenza dei precedenti, sia stato oggetto di movimentazione (anche se a saldo zero) nell'esercizio finanziario 2019;

**Dato atto** che i suddetti conti vincolati, con la sola eccezione di quello relativo al mutuo acceso con la Cassa DD.PP, sono stati tutti oggetto di movimentazione nell'esercizio 2020;

**Ricordato** che sono state quantificate le **somme non soggette ad esecuzione forzata**, ai sensi dell'art. 159 del Tuel, del primo semestre 2020 (con **Atto del Sindaco metropolitano n. 4 del 10/01/2020**), del secondo semestre 2020 (con la **Delibera del Consiglio Metropolitano n. 45 del 17/06/2020**) e le **somme a destinazione vincolata** per il 2020 ai sensi degli articoli 195 e 222 del Tuel (con l'**Atto del Sindaco metropolitano n. 3 del 10/01/2020**);

**Dato atto** che i suddetti provvedimenti sono stati trasmessi all'Ente Tesoriere, tramite il messo metropolitano, per gli adempimenti conseguenti;

**Rilevato** che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione della Gestione (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00);
- b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera "d", D.Lgs. 267/00);
- c) il piano degli indicatori di Bilancio

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. del 18 febbraio 2013), contenuta nella Relazione sulla Gestione, e rilevato che tali parametri risultano tutti conformi;

**Viste** le risultanze finali del Rendiconto 2020 rispetto alle previsioni assestate che sono determinate come evidenziato nelle seguenti tabelle:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.318.331,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	176.153.583,92 1.128.622,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	118.137.389,85
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.427.189,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.133.750,58 1.133.750,58
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>54.773.585,90</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.864.415,65 1.822,51
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.305,50 3.305,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>59.641.307,05</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	236.350,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.776.521,67
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>45.628.435,38</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	242.327,67
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>45.386.107,71</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	28.723.402,10
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	76.904.187,04
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	36.916.927,16
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.305,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	49.577.710,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	83.702.325,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)</b>		<b>9.261.175,32</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	30.900.296,05
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-21.639.120,73</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-21.639.120,73</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>68.902.482,37</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	236.350,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	44.676.817,72
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>23.989.314,65</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	242.327,67
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>23.746.986,98</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		59.641.307,05
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidita' (H)	(-)	4.864.415,65
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	236.350,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	242.327,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	13.776.521,67
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>40.521.692,06</b>

**Ricordato che**, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto, a partire dall'esercizio 2012, alla costituzione di **un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, che si ridetermina ora, in sede di conto Rendiconto 2020, prudenzialmente **in euro 22.468.972,04**, per il calcolo del quale si rimanda all'apposito capitolo della Relazione;

**Richiamati**, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione allegata al presente atto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				162.317.399,75
RISCOSSIONI	(+)	18.922.640,54	198.035.287,93	216.957.928,47
PAGAMENTI	(-)	22.812.189,36	154.857.111,29	177.669.300,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.606.027,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.606.027,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	26.044.066,21	30.721.726,98	56.765.793,19
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.193.571,71	29.678.243,36	31.871.815,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.427.189,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			83.702.325,09
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>139.370.491,16</b>

**Dato atto che** il risultato dell'esercizio 2020 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e della situazione economica del bilancio sia per la gestione di competenza 2020 che per la gestione del conto residui, come analiticamente illustrato dalla relazione della gestione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/00;

**Preso atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 ammonta complessivamente a 139.370.491,16 Euro**, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2020, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**Dato atto che**, a fronte dei 139.370.491,16 euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2020, la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	22.468.972,04
Fondo Contenzioso	6.284.232,16
Fondo società partecipate	133.127,32
Altri accantonamenti	617.688,37
<b>Totale accantonato</b>	<b>29.504.019,89</b>
<b>Avanzo Libero</b>	<b>35.267.474,57</b>
<b>Avanzo Vincolato</b>	<b>52.611.315,63</b>
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.675.765,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	21.842.393,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	16.093.156,17
<b>Avanzo destinato a investimenti</b>	<b>21.987.681,07</b>

**Totale complessivo**

**139.370.491,16**

**Dato pertanto atto che** in questa sede, di approvazione del conto consuntivo 2020, si provvede ad **accantonare** e destinare complessivamente una quota dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2020 pari a complessivi **29.504.019,89 euro**, secondo il seguente dettaglio:

- 22.468.972,04 euro a fondo crediti dubbia esigibilità;
- 6.284.232,16 euro a fondo contenzioso;
- 133.127,32 euro a fondo società partecipate;
- 617.688,37 euro per altri accantonamenti;

così come dettagliato nella Relazione **allegato "B"** al presente atto;

**Ricordato** che nel 2020 sono state erogate a questa Amministrazione **euro 29.092.801,08** per il **fondo funzioni fondamentali di cui agli articoli art. 106 del Dl n. 34/2020 e 39 del Dl n. 104/2020** al fine di compensare la perdita di gettito e le maggiori spese, al netto dei risparmi, derivanti dalla situazione emergenziale per il COVID-19;

**Ritenuto** di poter quantificare, in questa sede di predisposizione del rendiconto della gestione 2020, sulla base del modello ministeriale di cui al decreto n. 212342 del MEF del 3 novembre 2020 (al momento in corso di revisione), da utilizzare per la certificazione da trasmettere alla RGS entro il prossimo 31 maggio 2021, nonché delle ulteriori indicazioni fornite nel frattempo dallo stesso MEF con varie FAQ dallo stesso pubblicate sul proprio sito internet istituzionale, in **18.913.412,82 euro** le **minori entrate** e, rispettivamente, in **4.096.320,11 euro** ed in **2.430.541,58 euro** le **minori e le maggiori spese**, riferite all'anno **2020**, come conseguenti all'emergenza sanitaria in corso;

**Ritenuto pertanto** di dover così **vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020 per 11.845.166,79 euro ai sensi degli art. 106 del Dl n. 34/2020 e 39 del Dl n. 104/2020** (gli 11.845.166,79 euro rappresentano, in particolare, un di cui della somma complessivamente vincolata in avanzo in base alle leggi ed ai principi contabili per complessivi 14.675.765,63 euro di cui alla tabella sopra riportata);

**Visto il il prospetto delle spese di rappresentanza** sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2020, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**);

**Vista altresì** la "**Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati**" redatta in conformità al dettato di cui all'art 11, c. 6, lettera "j") del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "D"**);

**Considerato che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale** sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato **nell'Allegato "E"** al presente atto;

**Visto l'Allegato "F"** contenente l' **"Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2019 delle società e degli enti strumentali compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica"** della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. "a" del D. Lgs. n. 267/2000;

**Considerato che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 101 del 19/12/2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica** della Città Metropolitana di Firenze;

**Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 76 del 4 dicembre 2019** avente per oggetto **l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2019**, ai sensi dell'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118 del 2011;

**Richiamata altresì la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 92 del 25 novembre 2020** avente per oggetto **l'approvazione del bilancio consolidato, relativo all'esercizio 2019**, del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Firenze;

**Richiamata infine la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 94 del 25 novembre 2020** avente per oggetto **l'aggiornamento del Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Firenze e del perimetro di consolidamento del gruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato 2020**, ai sensi dell'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118 del 2011;

**Visto l'Allegato "G"** contenente il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2020;

**Richiamato il comma 859, art. 1, della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018)** che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di prevedere sul bilancio di previsione un accantonamento, in misura variabile, a Fondo garanzia debiti commerciali per gli enti che si dovessero trovare in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs n. 231/2002;

- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture ai sensi del comma 868, art. 1, della legge di bilancio 2019;

**Richiamato altresì** il comma 854, art. 1, della legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 27 dicembre 2019) che ha differito al 2021 l'applicazione delle sanzioni di cui al sopra citato comma 859;

**Dato atto** che il **debito commerciale residuo al 31 dicembre 2020** di questa Amministrazione ammonta a **134.982,89 euro** (a fronte di un analogo dato al 31/12/2019 pari a euro 46.521,54) e che tale dato è stato regolarmente comunicato alla PCC entro il 31/01/2021, ai sensi del comma 867, art. 1, della legge di bilancio 2019, previo allineamento delle risultanze della contabilità dell'ente a quelle della suddetta piattaforma;

**Dato altresì atto** che nel 2020 sono stati ricevuti **documenti** per complessivi **69.735.049,35 euro** e che il **tempo medio ponderato di pagamento** ed il **tempo medio ponderato di ritardo** ammontano, rispettivamente, nel 2020, a **21 giorni** e **-9 giorni** (dati rilevati direttamente dalla PCC);

**Precisato** che questa Amministrazione ha sempre correttamente adempiuto a tutti gli obblighi di pubblicazione sia con riferimento all'indicatore di tempestività dei pagamenti che all'ammontare complessivo dei debiti ed al numero delle imprese creditrici;

**Precisato altresì** che tutte le comunicazioni e informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture sono state costantemente e regolarmente trasmesse dall'Ente alla PCC;

**Dato atto che**, in considerazione di quanto sopra, ed in particolare del fatto che lo stock di debito commerciale al 31/12/2020 (pari a 134.982,89 euro) risulta ben al di sotto della somma di euro 3.486.752,47 (pari al 5% di 69.735.049,35 euro, che è l'importo complessivo dei documenti ricevuti nell'anno 2020 da questa Amministrazione), l'Ente non è soggetto nel 2021 all'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali;

**Precisato** che non troveranno, pertanto, applicazione nel 2021 per questa Amministrazione le sanzioni di cui al comma 859, art. 1, della legge n. 145/2018;

**Ritenuto** opportuno rinviare al paragrafo 25 dell'**Allegato "B"** al presente provvedimento per maggiori dettagli in merito all'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti, all'ammontare complessivo dei pagamenti oltre la scadenza, all'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti ed ai tempi medi ponderati di pagamento;

**Visto Allegato "H"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'**elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;**

**Visto altresì l'Allegato "I"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente il dettaglio delle variazioni di competenza sulle annualità 2021, 2022 e 2023 del BP 2021-2023 di cui alla variazione n. 4/S/2021, che, come già sopra detto, non vennero allegata, per mero errore materiale, all'atto del Sindaco metropolitano n. 15/2021 seppure le risultanze del FPV furono correttamente riportate nel testo del provvedimento medesimo;

**Richiamato** il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi;

**Ritenuto** di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2020, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione dei dati di cui all'art. 5, secondo lo schema dell'Allegato 3 al DPR del 22/09/2014;

**Visto** il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli articoli dal n. 227 al n. 233;

**Richiamato** il vigente Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio metropolitano con la deliberazione n. 4 del 15/01/2020 ed, in particolare, l'art 45 avente per oggetto l'approvazione del rendiconto della gestione;

**Richiamato** lo schema di rendiconto della gestione anno 2020, già approvato dal Sindaco metropolitano, con proprio provvedimento, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del vigente Regolamento di Contabilità;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti sul suddetto schema di rendiconto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera "d", del Tuel e del vigente Regolamento di Contabilità (articoli 45, comma 1, e 59, comma 4);

**Ricordato che** il 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri, con la Delibera n. 27/2020, ha dichiarato lo **stato di emergenza sanitaria** per l'epidemia da Coronavirus fino al 31 luglio 2020 e che, successivamente, il suddetto stato di emergenza è stato prorogato con i seguenti provvedimenti: con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 fino al 15 ottobre 2020, con il D.L. n. 125 del 7 ottobre 2020 fino al 31 gennaio 2021 e, infine, con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 **fino al 30 aprile 2021**;

**Richiamato** l'art. 73 ("Semplificazione in materia di organi collegiali") del D.l. n. 18 del 17 marzo 2020 ("Cura Italia"), pubblicato sulla G.U n. 70 del 17 marzo 2020, ed, in particolare, i commi 1 e 3, che prevedono testualmente quanto segue:

*"1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comu-*

*nali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.*

*3. Per lo stesso tempo di cui ai commi precedenti è sospesa l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 9 e 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, relativamente ai pareri delle assemblee dei sindaci e delle conferenze metropolitane per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, nonché degli altri pareri richiesti dagli statuti provinciali e metropolitani";*

**Ritenuto**, quindi, ai sensi del sopra richiamato comma 3, art. 73, del D.l. n. 18/2020, di non dover acquisire, in questa particolare situazione di emergenza nazionale, sullo schema di rendiconto della gestione 2020, già approvato con Atto del Sindaco metropolitano, il parere favorevole della Conferenza metropolitana di cui all'art. 45, comma 3, del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e degli articoli 50 e 52 del vigente Regolamento di contabilità;

**Rilevata** la propria competenza in merito ai sensi del vigente Statuto della città Metropolitana di Firenze;

## **DELIBERA**

- 1. di approvare le risultanze del rendiconto della gestione 2020**, come rilevate dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, sinteticamente esposte in narrativa, incluse nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di approvare altresì** la relazione sulla gestione prescritta dall'art. 151, comma 6, del D. lgs 267/00 (**Allegato "B"**), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di approvare, inoltre, la tabella dei parametri di deficitarietà**, contenuti nella Relazione (**Allegato "B"**) nell'apposito capitolo;
- 4. di prendere atto** dei prospetti riepilogativi "Siope" relativi a entrate e uscite, incluse nell'**Allegato "B"** di cui sopra;
- 5. di approvare**, ai sensi dell'art.16, c. 26, del D.L. 138/2011:

- il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2020, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**);
- il Prospetto di parificazione dell'Ente e degli organismi partecipati di cui all'art 11 c. 6 lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 (**Allegato "D"**);

- 6. di dare atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2020, ammonta a 139.370.491,16 Euro, con la composizione che risulta nell'Allegato "A";**
- 7. di accantonare a fondo contenzioso 2020, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni ed a presidio e garanzia degli equilibri di bilancio, una quota dell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2020 pari a 6.683.047,04 euro;**
- 8. di prendere atto che nel corso del 2020 non è stato operato alcun prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 176 Tuel, ma solo rideterminati tali fondi prima in diminuzione e poi in aumento in occasione delle variazioni n. 6/C/2020 e n. 8/C/2020 al BP 2020-2022 (approvate, rispettivamente, con le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 26/2020 e n. 51/2020) e che le rideterminazioni si sono rese perlopiù necessarie per finanziare maggiori spese non previste afferenti l'emergenza sanitaria derivante dal COVID 19;**
- 9. di dare atto che il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa chiudono con una disponibilità residua al 31/12/2020 pari, per entrambi, a 283.471,94 euro;**
- 10. di prendere atto che il fondo di cassa finale al 31/12/2020 ammonta a 201.606.027,57 euro, di cui 65.857.294,22 euro sono di cassa vincolata e 135.748.733,35 euro sono di cassa libera, come risulta anche dalla Determinazione n. 516 del 2 marzo 2021 del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della resa del conto dell'agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2020;**
- 11. di approvare la Relazione sulla contabilità economico patrimoniale (Allegato "E") disponendo la destinazione dell'utile di esercizio a riserva;**
- 12. di approvare altresì l'Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2019 delle società e degli enti strumentali compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Città Metropolitana di Firenze, redatto ai sensi dell'art. 227, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 267/2000 (Allegato "F");**

- 13. di dare atto che** con la Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 101 del 19/12/2018 è stato definito il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città Metropolitanò di Firenze, poi aggiornato con le successive Deliberazioni del Consiglio metropolitanò n. 76 del 4 dicembre 2019 e n. 94 del 25 novembre 2020;
- 14. di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2020 (Allegato "G");**
- 15. di approvare altresì l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo** di cui all'Allegato "H", dando atto che i residui attivi e passivi al 31/12/2020 complessivamente da conservare (sia provenienti dalla gestione di competenza che da quella in conto residui) ammontano, rispettivamente, a **56.765.793,19** euro e **31.871.815,07** euro, coerentemente con quanto risulta dall'Atto del Sindaco metropolitanò n. 15/2021 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020;
- 16. di approvare infine l'Allegato "I"** contenente l'elenco delle variazioni di competenza sulle annualità 2021, 2022 e 2023 del BP 2021-2023 di cui alla variazione n. 4/S/2021 al BP 2021-2023 che, come già detto in narrativa, non furono, per mero errore materiale, allegati all'Atto del Sindaco metropolitanò n. 15/2021, seppure le risultanze finali del FPV vennero correttamente riportate nei quadri riepilogativi inseriti nel testo del provvedimento medesimo;
- 17. di dare atto che**, per le motivazioni già espresse in narrativa, l'Ente non è soggetto nel 2021 all'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali;
- 18. di approvare** la parificazione dei conti giudiziali dell'anno 2020, rimessi dagli **agenti contabili** ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, richiamando le seguenti Determinazioni (che restano depositate, unitamente ai relativi allegati, presso i Servizi Finanziari), e dando atto che il Responsabile del Procedimento li depositerà presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente, ai sensi dell'art. 139, comma 2, del D. Lgs. n. 174/2016 e del vigente Regolamento di contabilità dell'Ente (art. 26, comma 2, e art 27) entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto di gestione 2020:
- **Determinazione n. 516 del 02/03/2021** avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile BANCA UNICREDIT S.p.A. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2020, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 267/00 – Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
  - **Determinazione n. 643 del 22/03/2021** avente per oggetto "Resa del conto del FONDO ECONOMALE dell'agente contabile Laura Monticini per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs n. 267/2000- Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
  - **Determinazione n. 637 del 22/03/2021** avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile LAURA MONTICINI per gli incassi del PERCORSO MUSEALE di Palazzo Medici - Riccardi relativi

al periodo 01/01/2020-31/12/2020, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell'Ente”;

- **Determinazione n. 640 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI ACQUISTO CARBURANTE D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 639 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BUONI PASTO D.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 642 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale del consegnatario dei BENI UFFICIO GABINETTO, Dott.ssa Laura Monticini per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 644 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile consegnatario delle AZIONI per l’anno 2020, ai sensi dell’art. 93 del Dlgs n. 267/2000 - parificazione”;
- **Determinazione n. 648 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile Automobile Club d’Italia per la gestione del servizio di riscossione dell’Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) per l’anno 2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 635 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto giudiziale dei comuni e dei concessionari della riscossione ALIA e ICA per la gestione del servizio di riscossione del tributo ambientale (TEFA) per l’anno 2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 645 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia s.p.a. per la gestione del servizio di riscossione del canone per occupazione spazi ed aree pubbliche e private e del corrispettivo sui mezzi pubblicitari per l’anno 2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 646 del 22/03/2021** avente per oggetto "Resa del conto dell’agente contabile NIVI s.p.a. per la gestione del servizio di riscossione del credito estero derivante da violazioni al CDS per l’anno 2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 647 del 22/03/2021** avente per oggetto "Resa del conto dell’agente contabile AREA srl per il servizio di riscossione del canone dovuto per l’occupazione degli spazi e delle aree pubbliche e private e ai corrispettivi sui mezzi pubblicitari per l’anno 2020, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 636 del 22/03/2021** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE e dell’agente RISCOSSIONE SICILIA SPA per la

gestione del servizio di riscossione coattiva delle entrate della Città Metropolitana di Firenze per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell'Ente.”;

**19. di prendere atto** del provvedimento Dirigenziale n. 1011 del 24 marzo 2021 avente per oggetto “Presenza d'atto dei resoconti della gestione dei beni mobili dei consegnatari - anno 2020”.

**Allegati alla presente:**

**Allagato A** – “Rendiconto della Gestione”

**Allegato B** – “Relazione”

**Allegato C** – “Spese di rappresentanza”

**Allegato D** – “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”

**Allegato E** – “Relazione contabilità economico patrimoniale – Nota integrativa”

**Allegato F** – Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci 2019 delle società e degli enti strumentali compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” della Città Metropolitana di Firenze

**Allegato G** – “Piano degli Indicatori di Bilancio”

**Allegato H** - Elenco dei residui attivi e passivi

**Allegato I** - Variazione di competenza n. 4/S/2021 al BP 2021-2023 approvata con ASM n. 15/2021

Secondo le previsioni dell'art.1 comma 8 della Legge 56/2015, la presente proposta di schema di Rendiconto è stata adottata dal Consiglio Metropolitan nella seduta odierna con il seguente esito di votazione:

Presenti:	15	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 8
Contrari:	4 (Carpini, Gandola, Gemelli e Scipioni)	
Favorevoli:	11	

Lo schema di Rendiconto della Gestione 2020 è ADOTTATO e trasmesso alla Conferenza Metropolitana, nella seduta tenutasi in data odierna in videoconferenza, per illustrazione da parte della Vice Sindaco Barnini.

La seduta del Consiglio Metropolitan è sospesa per consentire l'analisi dello schema di Rendiconto da parte della Conferenza Metropolitana alla cui seduta risultano presenti 16 Sindaci in rappresentanza dei comuni di Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Campi Bisenzio, Capraia e Limite, Empoli, Figline e Incisa Valdarno, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Lastra a Signa, Marradi, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Pontassieve, Reggello, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci.

La Conferenza Metropolitana non procede all'espressione del parere previsto dall'art.1 comma 9 della Legge 56/2015 considerato quanto previsto dall'art.73 comma 3 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 in combinato disposto con il D.L. n.52 del 22 aprile 2021 art.11 comma 1 (che ha disposto fino al 31/07/2021 la sospensione del rilascio dei pareri dell'assemblea dei sindaci).

Al termine della seduta della Conferenza, riprendono i lavori del Consiglio Metropolitan.

**Esce il Consigliere Armentano. Sono Presenti 14 componenti.**

La Vice Sindaco pone quindi in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	14	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 8
Contrari:	4 (Carpini, Gandola, Gemelli e Scipioni)	
Favorevoli:	10	

La delibera è **APPROVATA**

Come previsto in delibera la Vice Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità per la la presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	14	
Non partecipanti al voto:	nessuno	
Astenuti:	nessuno	
Votanti:	14	Maggioranza richiesta: 10
Contrari:	4 (Carpini, Gandola, Gemelli e Scipioni)	
Favorevoli:	10	

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000

La VICE SINDACO  
(f.to Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Pasquale Monea)

*“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet [http:// attionline.cittametropolitana.fi.it](http://attionline.cittametropolitana.fi.it)”*